

CAMB/2020/31 del 14 luglio 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale composto dal Comune di Fidenza, gestito da San Donnino Multiservizi srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2020/31

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2020** il giorno 14 del mese di luglio alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2020/0005050 del 09/07/2020, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Fabbri Alan	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale composto dal Comune di Fidenza, gestito da San Donnino Multiservizi srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l'art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;
- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di

smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

- che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell'anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti pro-capite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale;
- che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall'Agenzia con proprio regolamento;

Vista l'Ordinanza n. 119 del 25/06/2020 con la quale il Presidente della Regione Emilia Romagna ordina che le modalità di alimentazione e distribuzione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti di cui all'articolo 4, della legge regionale 05 ottobre 2015, n. 16, siano per l'anno 2020 definite come segue:

- a. *il Fondo non venga alimentato dalla quota compresa tra i costi comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per una somma pari a Euro 5.006.602,00 per l'anno 2020;*
- b. *il Fondo venga alimentato dalle risorse regionali già trasferite ad ATERSIR pari a Euro 5.000.000,00, dalle ulteriori risorse pari a Euro 2.000.000,00 che la Regione metterà a disposizione con il proprio bilancio, nonché dalle somme presenti nel bilancio di ATERSIR riferite all'avanzo di amministrazione vincolato e relative ai contributi per ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio non utilizzati negli anni 2017, 2018, 2019, pari a Euro 5.796.552,22;*
- c. *le risorse straordinarie per un ammontare di Euro 7.796.552,22, derivanti dalle somme a disposizione dell'avanzo di amministrazione vincolato di ATERSIR e dalle ulteriori risorse regionali di Euro 2.000.000,00, siano finalizzate a supportare le amministrazioni comunali in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;* d. *le risorse ordinarie già trasferite ad ATERSIR dalla Regione pari a Euro 5.000.000,00 siano destinate alle trasformazioni del servizio previste per l'anno 2020 per un importo di Euro 2.191.229,00, a favore di iniziative già programmate nel corso del 2019 per la realizzazione dei centri comunali del riuso (già ammessi nella graduatoria permanente delle richieste di finanziamento riferita all'anno 2019 per un importo pari a Euro 291.840,00) e dei progetti comunali per la riduzione della produzione di rifiuti (che risultino beneficiari in esito al bando del novembre 2019 per un importo pari a Euro 993.746,22) per le iniziative la cui realizzazione non contrasti con le misure emergenziali sopravvenute, nonché ad incentivare i comuni virtuosi per l'importo rimanente di Euro 1.523.184,78;*
- d. *le risorse straordinarie siano corrisposte a favore di tutte le amministrazioni comunali, ivi comprese quelle che hanno percepito la linea di incentivazione per i comuni virtuosi e di quelle beneficiarie delle risorse per le trasformazioni dei servizi;*
- e. *che gli incentivi come sopra definiti siano destinati dalle Amministrazioni comunali prioritariamente a favore delle famiglie per fare fronte alla situazione di incapienza dovuta all'attuale emergenza e successivamente per far fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economico Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti;*

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 66/2019 sono stati definiti i flussi verso gli impianti di smaltimento ed il relativo costo ai sensi dell'art. 16 della l.r. Emilia-Romagna dicembre 2011 n. 23 e dell'art. 25, comma 4, del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1;

considerato che con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 67/2019 sono stati definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR

1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2020 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 del 27 febbraio 2017 e n. 28 del 24 marzo 2017 è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;

richiamata la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Emilia Romagna, nonché la delibera di Giunta Regionale n. 2386 del 09 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia Romagna 2020-2022" che conferma lo stanziamento sul competente capitolo del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, della quota regionale di finanziamento del fondo prevista nella Delibera di Consiglio d'ambito di cui al punto precedente;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione n. 09 del 03.07.2020 con cui il Consiglio Locale di Parma ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2020 per il Comune di Fidenza, corrispondente al bacino di affidamento al gestore San Donnino Multiservizi srl;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- il d.l. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") ed in particolare l'art. 107, comma 5 che prevede:

5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche*

differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 24 giugno 2020;

richiamato il Contratto di Servizio stipulato in data 17 dicembre 2018 con il Gestore San Donnino Multiservizi S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Fidenza (PR), in favore del quale svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani, con scadenza al 31 dicembre 2033;

vista la proposta di Piano Finanziario 2020 avanzata dal gestore San Donnino Multiservizi e dal Comune di Fidenza;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è stato vagliato dagli uffici di Atersir, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
- la verifica del valore massimo ammissibile ai sensi del MTR;
- la determinazione di tutte le poste di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2020 del Comune di Fidenza, corrispondente al bacino di gestione di San Donnino Multiservizi srl, del quale si allegano la parte della relazione di competenza dell'ETC e il prospetto riassuntivo, a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato 3a

Comune di Fidenza – Gestore San Donnino Multiservizi PEF 2020 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Non è stato considerato l'anno 2017 in quanto il contratto ha avuto avvio il 1° gennaio 2019, pertanto *non* si configura la necessità di provvedere a conguagli del costo pregresso.

Sui dati dell'anno 2018 è stata condotta l'attività di validazione per la quale si rimanda alla allegata relazione.

Sono stati assunti come validati i dati forniti dal Comune per la parte di competenza. Dei cespiti dichiarati dal Comune sono stati considerati solo quelli inerenti il servizio, ovvero i cespiti che afferiscono alla Stazione Ecologica, mentre sono stati esclusi le discariche dismesse e l'ex impianto di incenerimento in corso di bonifica, nonché gli impianti di distribuzione di acqua depurata.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si considera il minimo valore relativamente al recupero di produttività. Il fattore QL_a viene valorizzato pari a 1,50% in considerazione dell'impegno richiesto al gestore (San Donnino Multiservizi srl) per il miglioramento qualitativo del servizio in questa fase iniziale dell'affidamento; viene valorizzato il fattore PG_a per un valore pari a 2,50% in relazione alla previsione di completamento dell'implementazione della raccolta domiciliare, con contabilizzazione dei conferimenti, in previsione dell'avvio della tariffazione puntuale della Tari. Il limite di crescita tariffaria diventa quindi posto pari al 5,60%.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono previste voci ascrivibili alle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si pone alcuna necessità di superare il limite di crescita annua delle entrate tariffarie.

¹ I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Si richiede ulteriormente di allocare i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore (ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore). Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa la necessità di provvedere a congruagli relativamente alle annualità precedenti, perché come detto il contratto ha preso avvio al 1° gennaio 2019.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come più volte rimarcato si tratta di un affidamento secondo il modello detto “in house providing”. Il contratto di affidamento prevede un modesto ritorno dagli introiti per il recupero, legandolo peraltro alle effettive performance raggiunte.

Pertanto nella applicazione del MTR si sono assunti i valori di *sharing* più favorevoli per l’Ente Locale.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Niente da evidenziare

	Input dati Ciclo integrato RU <small>Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR</small>	MODELLO MTR	PROPOSTA DI PEF		
			Comune di Fidenza	San Donnino Multiservizi srl	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	323.536	-	286.944	286.944
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	-	259.656	259.656
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	381.139	-	128.480	128.480
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	1.492.434	-	1.568.299	1.568.299
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	22.646	-	-	-
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	E	- 19.023	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	-	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	195.148	224.338	-	224.338
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	2.373.234	224.338	2.243.379	2.467.717
0					
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	284.458	-	567.944	567.944
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	295.197	244.400	-	244.400
Costi generali di gestione - CGG	G	802.550	110.125	593.731	703.856
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	10.014	-	10.014
Altri costi - COal	G	61.383	23.434	-	23.434
Costi comuni – CC	C	1.159.130	341.105	593.731	934.835
Ammortamenti - Amm	G	168.800	56.998	-	56.998
Accantonamenti - Acc	G	279.152	316.000	-	316.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-	-
- di cui per crediti	G	243.652	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	30.000	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	188.126	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ik}	G	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	636.078	372.998	-	372.998
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-	-
Rateizzazione r	E	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	122.125	116.168	-	116.168
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	2.201.791	830.270	1.161.675	1.991.945
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (nota A)	E	- 200.199	-	-	- 200.199
ΣT_s = ΣTV_s + ΣTF_s	C	4.374.826	854.409	3.405.055	4.259.464
Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G	77%	-	-	-
q ₀₋₂	G	0	-	-	-
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	0	-	-	-
fabbisogno standard C _{est} €/cent/kg	E	284,65	-	-	-
costo medio settore C _{est} €/cent/kg	E	0	-	-	-
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-	-	-	-
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E	-	-	-	-
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E	-	-	-	-
Totale γ	C	-	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-	-	-
Verifica del limite di crescita					
r _{pi₀}	MTR	1,7%	-	-	-
coefficiente di recupero di produttività - X ₃	E	0,10%	-	-	-
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₃	E	1,50%	-	-	-
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₃	E	2,50%	-	-	-
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	5,6%	-	-	-
(1+p)	C	1,0560	-	-	1,0560
ΣT _s	C	4.374.826	-	-	4.259.464
ΣT _{s-1}	E	4.206.256	-	-	4.206.256
ΣT_s / ΣT_{s-1}	C	1,0401	-	-	1,0126
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	4.374.826	-	-	4.259.464
delta (ΣT_s - ΣTmax)	C	-	-	-	-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-	-

(nota A)	
Contributo MIUR	23500
Esenzioni a carico bilancio comunale	55000
Previsioni ricavi da recupero evasione ed elusione TARI	75000
Fondo Covid (Ordinanza presidente RER 119/2020)	46699

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 31 del 14 luglio 2020

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 del bacino territoriale composto dal Comune di Fidenza, gestito da San Donnino Multiservizi srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 14 luglio 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 7 ottobre 2020